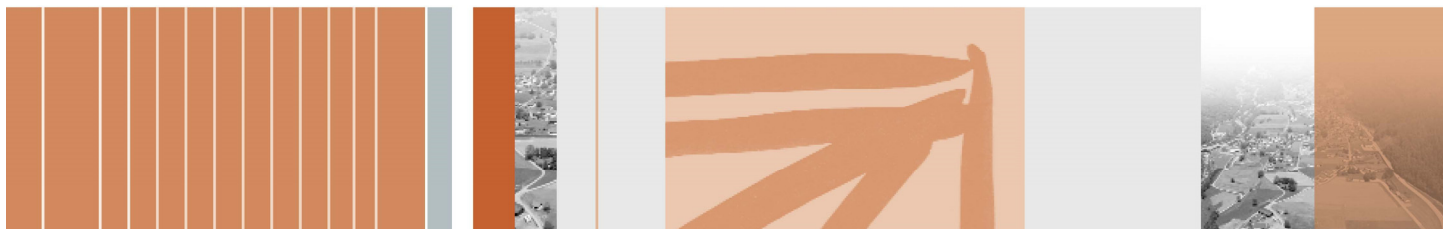




Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato



Piano direttore  
cantonale



Piano direttore cantonale

## Proposte di modifiche del Piano direttore aprile 2016

Consultazione ai sensi dell'art. 11 Lst

### Contenuto

Scheda V9 Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili

Scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

**Editore**

Dipartimento del territorio

**Autore**

Sezione dello sviluppo territoriale,  
Ufficio del piano direttore

**Per ulteriori informazioni**

Sezione dello sviluppo territoriale,  
via Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona  
tel. +41 91 814 25 91  
fax +41 91 814 25 99  
e-mail [dt-sst@ti.ch](mailto:dt-sst@ti.ch), [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd)

© Dipartimento del territorio, 2016

## Sommario

Premessa.....	3
Scheda V9 Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili.....	4
Scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport.....	8



## Premessa

Il Piano direttore cantonale (PD) è stato adottato dal Consiglio di Stato (CdS) nel 2009. Nel 2011 il Gran Consiglio (GC) ha deciso i ricorsi presentati contestualmente all'adozione del CdS. Da allora il PD viene regolarmente tenuto a giorno attraverso modifiche di varia portata. Per quelle importanti (adattamenti) la Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) prevede, prima dell'adozione da parte del CdS, una fase di informazione e partecipazione (o consultazione), durante la quale chiunque ha la possibilità di esprimersi.

Con il presente fascicolo il CdS pone in consultazione:

- lo stralcio della Scheda V9 Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili (grado *Dato acquisito*);
- una proposta di nuova scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport (grado *Dato acquisito*), di cui una prima versione era già stata posta in consultazione nel 2009.

Il fascicolo è accompagnato da un Rapporto esplicativo (che include un parte relativa a una prima consultazione della scheda V12 condotta nel 2009) e da uno Studio di base sulla tematica dei campi per il golf.

Durante il periodo della consultazione, la documentazione è depositata presso i Comuni. Essa è reperibile anche all'indirizzo [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd), dove sono consultabili anche:

- l'attuale versione di ogni scheda ;
- la cartografia online del PD;
- i documenti riferiti alle fasi procedurali precedenti e altri documenti utili alla comprensione delle tematiche oggetto della presente procedura.

L'Ufficio del Piano direttore è a disposizione per chiarimenti e ulteriori informazioni.

## Scheda V9 Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili (Dato acquisito)

### I. Situazione

#### Cronistoria

Nell'ambito della realizzazione dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e delle stazioni di trasbordo, il PD 90 aveva introdotto due schede – la 5.9 "Impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili" e la 5.8 "Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani ed assimilabili" – approvate dalla Confederazione nel 1999.

Il Piano cantonale di gestione dei rifiuti (PGR), approvato dal Consiglio di Stato nel 1998, indicava nel cap. 5.2.2 che, per garantire il necessario trasporto, sia su strada sia su ferrovia, dei rifiuti all'Impianto cantonale di termovalorizzazione (ICTR), sarebbe stata necessaria la realizzazione di una serie di stazioni regionali di trasbordo dei rifiuti solidi urbani. La scelta definitiva sarebbe avvenuta in funzione dell'ubicazione dell'ICTR nonché delle conseguenti possibilità in termini di trasporto.

Il 1. gennaio 2000 è entrato in vigore a livello federale il divieto di depositare rifiuti solidi urbani in discarica. Fino all'entrata in esercizio dell'ICTR, avvenuta nel 2010, i rifiuti prodotti in Ticino sono stati trasportati negli inceneritori oltre Gottardo, attivando a tale scopo tre stazioni di trasbordo: Coldrerio (Valle della Motta); Bioggio (ex-CER); Giubiasco, quest'ultima realizzata con clausola d'urgenza.

Nel 2006-2009, con la revisione del PD, si è abrogata la scheda 5.9 per l'impianto di termovalorizzazione poiché lo stesso era già in fase di realizzazione. Si è per contro deciso di mantenere la scheda 5.8, traghettandola nel nuovo formato e rinominandola "V9", con le seguenti ubicazioni: Coldrerio (Valle della Motta); Bioggio (ex-CER); Locarno Piano (Zona industriale); Arbedo Castione (Zona industriale) e Biasca (Stazione, sedime FFS). La stazione di Giubiasco, a quel momento in esercizio, non è stata codificata in quanto destinata a sparire a seguito della messa in esercizio dell'ICTR.

#### Evoluzione della logistica e del traffico indotto dall'entrata in esercizio dell'ICTR

Una volta scelta l'ubicazione definitiva del nuovo ICTR, la logistica dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti ingombranti non riciclabili e dei fanghi di depurazione è stata analizzata in dettaglio nell'ambito della domanda di costruzione e del Rapporto d'impatto ambientale (RIA).

Nel Sopraceneri essa è rimasta praticamente invariata, con gli autocarri che consegnano i RSU e assimilabili direttamente all'ICTR (mentre prima venivano consegnati alla vicina stazione di trasbordo e compattazione di Giubiasco).

Per il Sottoceneri sono invece state ipotizzate tre varianti di trasporto strada/ferrovia: la variante TUTTO STRADA, la variante COMBINATO (strada-ferrovia) e la variante RACCORDO (necessità di realizzare un binario industriale verso l'ICTR)<sup>1</sup>. Le varianti RACCORDO e COMBINATO comportavano aspetti sfavorevoli (manovre, tempi di manipolazione, fattibilità, costi ecc.); la variante TUTTO STRADA è stata quindi considerata la soluzione più adeguata. La maggior parte dei rifiuti prodotti nel Sottoceneri viene quindi consegnata alle stazioni di trasbordo e compattazione di Bioggio e Coldrerio-Novazzano e da qui trasferita all'ICTR con appositi autocarri.

---

<sup>1</sup> Vedi Sezione Protezione Aria Acqua e Suolo: "Trasporto rifiuti dal Sottoceneri al futuro impianto di termodistruzione di Giubiasco: confronto costi d'inquinamento strada/ferrovia" (a cura di PLANIDEA SA. Canobbio), Bellinzona 7 maggio 2004.

Si ricorda infine che in base all'accordo del 22.12.2005 fra il Comune di Giubiasco e l'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), quest'ultima era tenuta a limitare le emissioni di ossidi di azoto e polveri fini dovute al traffico indotto dell'ICTR in modo da raggiungere entro 5 anni dalla crescita in giudicato della licenza edilizia un livello di emissioni pari a quello indicato dal RIA per la variante RACCORDO. Grazie a una costante ottimizzazione della logistica di consegna dei rifiuti, tale obiettivo è stato raggiunto, come evidenziato nel Rapporto finale del 12.2.2013<sup>2</sup>.

#### Conclusioni: proposta di stralcio della scheda V9

Tenuto conto della logistica consolidata a seguito della messa in esercizio dell'ICTR, la quale ha dato prova di buoni risultati in termini di efficienza dei trasporti, e assodato che a medio termine non sono prevedibili modifiche sostanziali della stessa, il Consiglio di Stato ritiene che le stazioni di trasbordo di Coldrerio-Novazzano (Valle della Motta) e Bioggio (ex-CER) sono acquisite e sufficienti. La scheda V9 può quindi essere stralciata poiché i vincoli in essa contenuti o sono superflui (stazioni già realizzate) o non più necessari (stazioni che non saranno realizzate).

#### Rappresentazioni grafiche

Nel Rapporto d'esame per l'approvazione della revisione del Piano direttore (24 settembre 2013), la Confederazione ha richiesto di completare la cartografia inserendo le stazioni di trasbordo, unitamente all'impianto di termovalorizzazione (già presente).

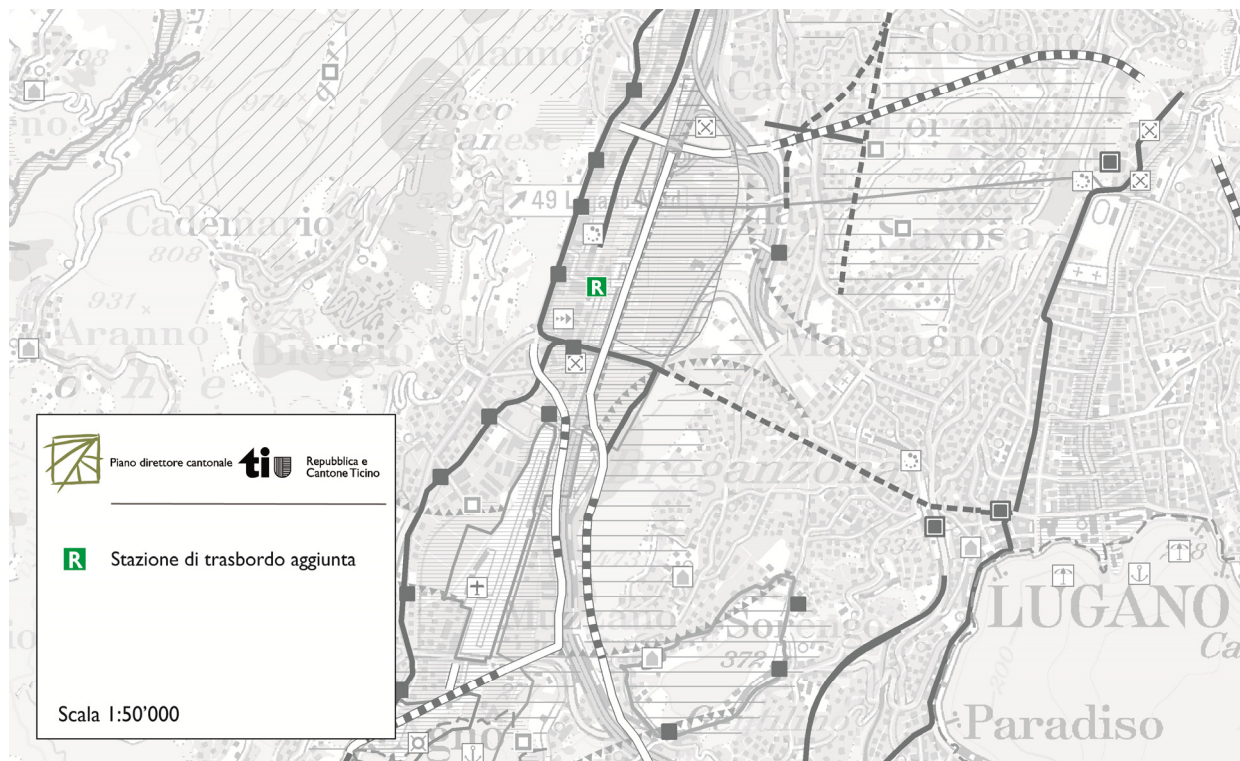
Le stazioni di trasbordo vengono quindi integrate nelle cartografie del PD quali indicazioni di base (impianti esistenti) come mostrato negli estratti seguenti. Al fine di facilitare la loro identificazione, esse sono evidenziate con il color **verde** mentre il resto della Carta di base è raffigurato in bianco e nero. La Carta di base in vigore, come pure la legenda, sono visibili sul sito del Cantone al seguente indirizzo: [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) → [cartografia online](#).

---

<sup>2</sup> Vedi Azienda cantonale dei rifiuti: "Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilabili Giubiasco: riduzione emissioni traffico indotto 2012" (a cura della Comunità di lavoro CSD Ingegneri SA e Nutec Engineering AG), Bellinzona 2013.

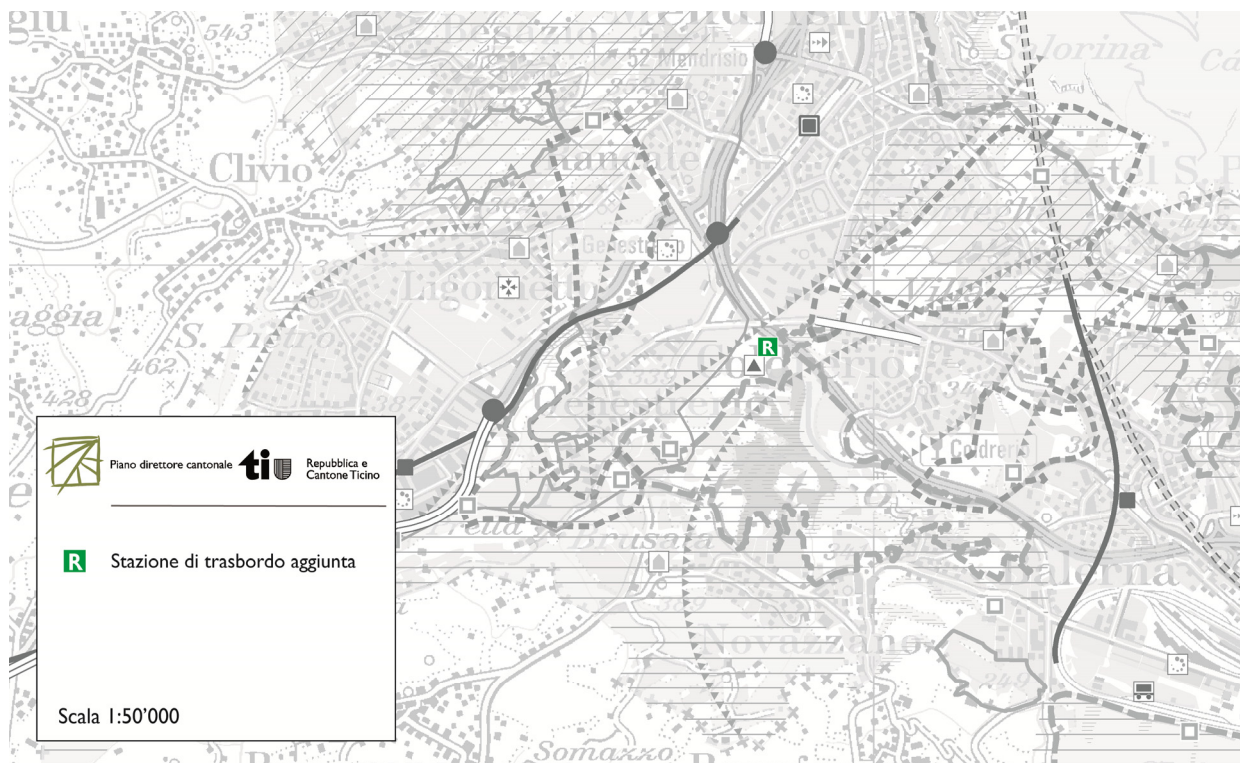
### Estratto I

Stazione di trasbordo di Bioggio (ex-CER)



### Estratto II

Stazione di trasbordo di Coldrerio-Novazzano (Valle della Motta)





## II. Proposte di adattamenti (decisione del Consiglio di Stato del 26 aprile 2016)

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il Consiglio di Stato pone in consultazione ai sensi dell'art. 11 della *Legge cantonale sullo sviluppo territoriale* (Lst) la proposta di stralciare dal Piano direttore della scheda V9 Stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani e assimilabili (*Dato acquisito*), liberando dal vincolo le ubicazioni abbandonate e inserendo le due stazioni di trasbordo attive nella cartografia di base del PD.

La scheda completa nella versione attualmente in vigore può essere consultata al sito [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) o richiesta all'Ufficio del Piano direttore.

## Scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport (Dato acquisito)

### I. Situazione

La scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport è stata posta in consultazione dal 24 agosto al 31 ottobre 2009 con il grado di consolidamento *Risultato intermedio*. Essa riprendeva sostanzialmente i contenuti delle schede 9.23 e 9.24 del PD90 sui campi da golf. Successivamente non è stata adottata dal Consiglio di Stato, che ne pone ora in consultazione una nuova versione per la quale propone il grado *Dato acquisito*.

Con la scheda V12 il Consiglio di Stato intende stabilire un metodo per il consolidamento pianificatorio, la progettazione e la realizzazione di grandi infrastrutture sportive e ricreative con impatti rilevanti sul territorio. La scheda non indica a priori il tipo di infrastrutture e la loro ubicazione sul territorio cantonale, ma fornisce una definizione generale di tali infrastrutture e una procedura da seguire per fare in modo che, quando si palesano dei progetti d'importanza nazionale, cantonale o regionale, questi siano adeguatamente presi in conto nel Piano direttore e nella pianificazione delle utilizzazioni (Piani regolatori) secondo criteri derivanti dal principio dello sviluppo sostenibile.

Al momento la scheda V12 elenca come infrastrutture esistenti gli impianti di risalita (estivi e invernali), i campi per il golf di Losone, Magliaso/Caslano e Ascona, nonché il centro di sci nordico di Campra. Se del caso, essa verrà gradualmente completata con future nuove infrastrutture oppure con l'ampliamento o la modifica importante di quelle esistenti sul territorio.

Un approfondimento particolare è stato dedicato al tema dei campi per il golf. Negli anni '90 il Consiglio di Stato aveva condotto una ricerca attiva di ubicazioni di nuovi campi che è sfociata nella realizzazione del golf di Losone. Da allora le condizioni-quadro relative alla realizzazione di nuove infrastrutture golfistiche sono mutate (diminuzione della domanda, aumento dell'offerta di campi in Nord Italia attrattivi per i golfisti ticinesi, maggiore protezione giuridica delle zone agricole, in particolare le SAC, nuovi disposti della Legge federale sulla pianificazione del territorio relativi all'uso parsimonioso ed efficiente del suolo). L'approfondimento ha portato il Consiglio di Stato alla conclusione di non proporre nuovi impianti golfistici, di consolidare quelli esistenti e di ammetterne di nuovi a condizione che non intacchino le SAC, compensino in maniera reale l'eventuale sottrazione di zone agricole e siano realizzati secondo una gestione del suolo naturale e aperta al pubblico.

Il Rapporto esplicativo e sulla consultazione del 2009 e lo Studio di base sui campi da golf che accompagnano il presente fascicolo illustrano dettagliatamente e motivano le scelte del Consiglio di Stato.



**II. Proposte di adattamenti (decisione del Consiglio di Stato del 26 aprile 2016)**

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il Consiglio di Stato pone in consultazione ai sensi dell'art. 11 della *Legge cantonale sullo sviluppo territoriale* (Lst) la proposta di scheda V12 Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport (*Dato acquisito*) riportata di seguito. **Le modifiche importanti della scheda e oggetto della consultazione sono evidenziate in celeste.** Si tratta di **adattamenti** ai sensi dell'art. 17 cpv 2 Lst e dell'art. 24 cpv 1 del *Regolamento della Legge cantonale dello sviluppo territoriale*. Le parti non evidenziate sono riportate allo scopo di contestualizzare e rendere comprensibili le modifiche.

La scheda completa nella versione attualmente in vigore può essere consultata al sito [www.ti.ch/pd](http://www.ti.ch/pd) o richiesta all'Ufficio del Piano direttore.

Scheda di Piano direttore

**V12**

	<p><b>Infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport</b></p>
	<p><b>Vivibilità</b></p> 
	<p><b>Grado di consolidamento</b></p> <p><input type="checkbox"/> Informazione preliminare</p> <p><input type="checkbox"/> Risultato intermedio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Dato acquisito</p>

**2. Indirizzi**

**2.1 Definizione di infrastruttura per lo svago, il turismo e lo sport**

Sono considerate infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport ai sensi della presente scheda:

- a.** in generale, gli impianti che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
  - hanno un impatto rilevante sul paesaggio, sulla natura, sull'ambiente, sugli impianti di smaltimento e approvvigionamento e un elevato sfruttamento di superfici;
  - coinvolgono competenze territoriali federali e cantonali;
  - necessitano di un importante coordinamento tecnico/settoriale (per i diversi aspetti coinvolti), procedurale/amministrativo (per le differenti procedure necessarie alla pianificazione, progettazione e realizzazione) e partecipativo (per i differenti attori coinvolti);
  - necessitano di una base pianificatoria cantonale per ulteriori procedure;
- b.** in particolare (lista non esaustiva):

## 2. Indirizzi

- gli impianti di risalita adibiti al trasporto di persone aperti al pubblico e le installazioni annesse quali posteggi, piste da sci, strutture di ricezione, ristoro e svago, impianti di innevamento artificiale, ecc.;
- i campi per il golf e le installazioni annesse quali posteggi, strutture di ricezione e ristoro, ecc.

La presente scheda non si applica ai comparti GGT e ai centri dei poli urbani ai sensi della scheda R8 Grandi generatori di traffico.

### 2.2 Indirizzi generali

La creazione di nuove infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport, così come l'ampliamento o/e l'integrazione funzionale di infrastrutture esistenti devono corrispondere ai seguenti indirizzi, inquadrati in un'ottica di sostenibilità:

- a. promozione di un'offerta diversificata di attività complementari;
- b. sostegno della vocazione turistica e della qualità di vita del Cantone;
- c. creazione di ricadute positive per la popolazione locale e per i fruitori;
- d. compatibilità con le vocazioni, le sensibilità e le potenzialità regionali;
- e. rispetto delle componenti naturali, paesaggistiche, agricole e ambientali del territorio.

## 3. Misure

### 3.1 Criteri per il consolidamento nel Piano direttore

I progetti per infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport ai sensi della presente scheda sono consolidate nel PD come segue.

#### 3.1.1 Informazione preliminare

Le infrastrutture che dimostrano il rispetto dei seguenti criteri sono iscritte nel PD come *informazione preliminare*;

- a. devono sussistere giustificazioni d'interesse cantonale o di sviluppo regionale, deve essere comprovata la necessità rispetto alla domanda;
- b. per nuove infrastrutture deve essere dimostrata l'opportunità del sito scelto. Le nuove infrastrutture, così come anche gli ampliamenti o l'integrazione funzionale di infrastrutture esistenti, non possono trovarsi all'interno di biotopi e zone di protezione della natura di interesse nazionale e cantonale;
- c. deve essere comprovata l'integrazione in un concetto svago-sport-turismo cantonale o regionale caratterizzato da un'offerta differenziata di attività complementari.

#### 3.1.2 Risultato intermedio

Al fine di consolidare le infrastrutture in *risultato intermedio* è necessario svolgere degli approfondimenti volti a garantire che:

- d. siano rilevati i conflitti con altre funzioni, utilizzazioni e componenti territoriali – in particolare naturali, paesaggistiche e ambientali –, sia presentata la ponderazione degli interessi e siano proposte in forma preliminare delle possibili soluzioni per dirimere i conflitti;
- e. siano soddisfatti i criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica (scheda VI).

## 3. Misure

### 3.1.3 Dato acquisito

Sono considerate *dato acquisito* le infrastrutture per le quali è:

- f. dimostrata la fattibilità delle soluzioni proposte per dirimere i conflitti con altre funzioni e attività sul territorio;
- g. comprovata la fattibilità tecnica, finanziaria e imprenditoriale.

Gli eventuali elementi di consolidamento territoriale a livello di Piano direttore per le singole infrastrutture elencate nei capitoli che seguono sono, se necessario, illustrati nell'Allegato II.

### 3.2 Impianti di risalita

Oltre a quanto indicato nel capitolo 3.1, per il consolidamento in **risultato intermedio** devono essere forniti i seguenti dati:

- a. deve essere indicato il tipo di autorizzazione necessaria (federale o cantonale);
- b. devono essere esplicitati i dati relativi alla capacità di trasporto e valutati rispetto alle possibili ripercussioni sul territorio;
- c. per le stazioni invernali devono essere indicati i comprensori sciistici ed esplicitato l'eventuale concetto / programma di innevamento artificiale.

#### 3.2.1 Elenco degli impianti di risalita in località primariamente estive

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Breggia e Mendrisio	Monte Generoso	✓
Brusino Arsizio	Serpiano	✓
Centovalli	Pila-Costa/Verdasio-Rasa/ Verdasio-Comino	✓
Cevio	Robiei	✓
Lugano	Monte Brè	✓
Lugano e Paradiso	San Salvatore	✓
Lumino	Saurù	✓
Migliaglia	Monte Lema	✓
Monte Carasso	Mormera	✓
Monteceneri	Monte Tamaro	✓
Prato Leventina	Tremorgio	✓
Quinto	Ritom	✓
Vergeletto	Zott-Salei	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

## 3. Misure

### 3.2.2 Elenco di impianti di risalita in località primariamente invernali (stazioni sciistiche)

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Acquarossa	Nara	✓
Airolo	Comaschè-Pesciüm-Ravina-Cassinello	✓
Airolo	Lüina	✓
Bedretto	Cioss Prato	✓
Bosco Gurin	Bosco Gurin	✓
Blenio	Campo Blenio	✓
Faido	Carì	✓
Gambarogno	Alpe di Neggia	✓
Lavizzara	Agrello	✓
Locarno, Orselina e Ave-gno-Gordevio	Cardada	✓
Novaggio	Bedeia	✓
Prato Leventina	Dalpe	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

### 3.3 Campi per il golf

#### 3.3.1 Campi per il gioco

Considerando che i campi per il golf utilizzano superfici molto estese, entrando in conflitto con altri elementi, funzioni e destinazioni del territorio, per garantire la biodiversità e la libera fruizione, vale quanto segue:

- nel caso in cui siano date le premesse per nuovi impianti, oltre a quanto indicato al capitolo 3, gli stessi devono essere concepiti in maniera da integrare percorsi aperti al pubblico, elementi culturali, naturali e paesaggistici caratteristici del luogo, nonché corridoi ecologici, garantendo un alto grado di gestione estensiva del campo, rispettosa della biodiversità;
- nel caso d'ampliamento dei campi esistenti devono essere rispettati i criteri e le condizioni del punto precedente, nei limiti in cui la loro gestione non venga pregiudicata in maniera sproporzionata;
- in caso di nuovi impianti o ampliamento di quelli esistenti è compensata in maniera reale l'eventuale sottrazione di zona agricola e non sono intaccate le superfici SAC.

#### 3.3.2 Campi pratica

I campi pratica devono essere realizzati all'interno delle zone edificabili esistenti. Eccezioni sono possibili alle seguenti condizioni:

- è dimostrata l'idoneità del luogo rispetto ad altre ubicazioni alternative;
- è compensata in maniera reale l'eventuale sottrazione di zona agricola e non sono intaccate le superfici SAC;
- il campo è realizzato in contiguità e in sinergia con una struttura sportiva esistente di valenza almeno regionale.

## 3. Misure

### 3.3.3 Elenco dei campi per il golf

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Magliaso / Caslano	Golf Club Lugano	✓
Losone	Golf Gerre	✓
Ascona	Golf Club Patriziale	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

### 3.4 Altre infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Comune/i	Denominazione	Consolidamento
Blenio	Centro sci nordico Campra	✓

✓ = in esercizio / realizzato / in costruzione / ripreso a piano regolatore

### 3.5 Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni

Per la pianificazione delle utilizzazioni e la progettazione devono essere, in particolare, verificati e garantiti i seguenti aspetti:

- a. integrazione nel paesaggio e qualità urbanistica (scheda R10);
- b. adeguata accessibilità con mezzi di trasporto pubblico o collettivi e tramite percorsi di mobilità lenta, garanzia della funzionalità della rete viaria esistente o prevista;
- c. garanzia della funzionalità delle infrastrutture di approvvigionamento e di smaltimento. L'approvvigionamento energetico deve basarsi prevalentemente su fonti rinnovabili e devono essere utilizzate tecnologie a basso consumo (scheda V3).

Eventuali indicazioni particolari per la pianificazione delle utilizzazioni e la progettazione legate alle singole infrastrutture sono, se necessario, illustrate nell'Allegato II.

## 4. Compiti

### 4.1 Livello cantonale

La Sezione dello sviluppo territoriale (SST):

- a. in collaborazione con la Divisione economia verifica la natura dei progetti e delle iniziative per infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport e stabilisce la necessità o meno di un loro consolidamento pianificatorio nel PD;
- b. controlla che gli indirizzi e le misure stabilite dalla presente scheda per il consolidamento pianificatorio delle infrastrutture siano rispettati;
- c. aggiorna l'elenco delle infrastrutture citate nella presente scheda con il relativo grado di consolidamento ai sensi del punto 3.1;
- d. verifica che la pianificazione delle utilizzazioni rispetti gli indirizzi e le misure di questa

## 4. Compiti

scheda.

I seguenti ulteriori Servizi cantonali concorrono al perseguimento degli indirizzi e delle misure di questa scheda:

- Sezione della mobilità
- Sezione forestale
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
- Sezione dell'agricoltura
- Ufficio caccia e pesca.

### 4.2 Livello comunale

I Comuni interessati:

- a. segnalano alla SST le infrastrutture che necessitano di essere consolidate nel PD. In caso di dubbio contattano la SST per un preavviso preliminare;
- b. si attivano affinché il consolidamento pianificatorio nei loro PR, la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture (compresa la procedura di rilascio della licenza edilizia) siano coordinati con il consolidamento nel PD secondo le prescrizioni del punto 3.1;
- c. richiedono ai promotori delle infrastrutture la necessaria documentazione per il consolidamento pianificatorio ai sensi del punto 3.1;
- d. prevedono regolamenti, convenzioni e/o contratti per la partecipazione dei privati al finanziamento dei provvedimenti necessari alla funzionalità e alla qualità paesaggistica e urbanistica delle infrastrutture;

### 4.3 Altri

Confederazione (ARE, UFAM, UFT)

Agenzia turistica ticinese

Organizzazioni turistiche regionali

Enti regionali di sviluppo



<b>Allegato I</b>	<b>Impianti di risalita con indicazione dell'autorizzazione (concessione federale / autorizzazione cantonale) e dell'appartenenza all'Inventario svizzero impianti a fune d'importanza nazionale (CH) e regionale (TI) *</b>
-------------------	--

Comune/i	Denominazione	Concessione CH	Autorizzazione TI	Inventario**
Acquarossa	Nara	Seggiovie	Sciovie	-
Airolo	Comaschè-Pesciüm-Ravina-Cassinello	Funivia e seggiovia	Sciovie	-
Airolo	Lüina	-	Sciovia	-
Airolo***	Sasso San Gottardo	-	Funicolare	-
Bedretto	Cioss Prato	-	Sciovia	-
Blenio	Campo Blenio	-	Sciovie	-
Bosco Gurin	Bosco Gurin	Seggiovie	Sciovie	-
Breggia e Mendrisio	Monte Generoso	Crema gliera	-	-
Brusino Arsizio	Serpiano	Funivia	-	CH
Camorino***	Croveggia	-	Funivia	CH
Centovalli	Verdasio-Comino	-	Funivia	-
Centovalli	Pila-Costa	-	Funivia	-
Centovalli	Verdasio-Rasa	-	Funivia	-
Cevio	Robiei	Funivia	-	CH
Claro***	Monastero	-	Funivia	-
Faido***	Faido Pianselva	-	Funivia	-
Faido	Carì	Seggiovie	-	-
Gambarogno	Alpe di Neggia	-	Sciovia	-
Lavizzara	Agrello	-	Sciovia	-
Locarno e Orselina****	Madonna del Sasso	Funicolare	-	CH
Locarno, Orselina e Avegno-Gordevio	Cardada	Funivia e seggiovia	Sciovie	TI
Lugano	Monte Brè	Funicolare	-	TI
Lugano e Paradiso	San Salvatore	Funicolare	-	TI
Lugano****	Stazione FFS	Funicolare	-	-
Lugano****	Angioli	<i>Fuori servizio</i>	<i>Fuori servizio</i>	CH
Lumino	Saurù	-	Funivia	-
Migliaglia	Monte Lema	Funivia	-	-
Monte Carasso	Momera	-	Funivia	-
Monteceneri	Monte Tamaro	Funivia	-	-
Novaggio	Bedeia	-	Sciovia	-
Prato Leventina	Dalpe	-	Sciovia	-
Prato Leventina	Tremorgio	-	Funivia	-

Quinto	Ritom	Funicolare	-	TI
Serravalle*****	Dagro	-	-	-
Vergeletto	Zott-Salei	-	Funivia	-

\* Non sono considerate le minisciovie, le slittovie e le tirolesi, nonché gli impianti non aperti al pubblico.

\*\* Inventario svizzero degli impianti a fune, di importanza nazionale (CH) e regionale (TI): [www.seilbahninventar.ch](http://www.seilbahninventar.ch). Alcuni degli impianti di risalita trattati nella scheda VI2 sono stati inseriti nell'inventario per le loro qualità monumentali e in quanto testimonianze della storia del turismo. L'inventario è composto da schede che forniscono, per ogni singolo impianto, informazioni sulle sue caratteristiche storiche e tecniche, nonché sul suo valore monumentale. Si tratta di dati utili da considerare nel caso di interventi di risanamento, ristrutturazione o ampliamento.

\*\*\* Impianti non segnalati nel capitolo 3 *Misure* poiché non collegati ad aree per lo svago, il turismo e lo sport attrezzate.

\*\*\*\* Impianti non segnalati nel capitolo 3 *Misure* poiché si trovano all'interno delle città e sono utilizzati come mezzi di trasporto pubblico.

\*\*\*\*\* Autorizzazione cantonale soppressa.

Allegato II	Indicazioni pianificatorie e progettuali
-------------	--

Spiegazioni	
Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	<i>Indicazioni su elementi da coordinare a livello di pianificazione direttrice per permettere il consolidamento in Da delle infrastrutture in Ip o Ri</i>
Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	<i>Indicazioni su elementi da considerare nell'ambito della pianificazione delle utilizzazioni (PR o PUC) conseguente al consolidamento delle infrastrutture in Da</i>
Osservazioni tecniche e progettuali	<i>Informazioni complementari di dettaglio utili alla progettazione delle infrastrutture che emergono da approfondimenti, analisi, studi, consultazioni ed altri documenti di base</i>

Solo nell'ambito dell'elaborazione della pianificazione delle utilizzazioni e della progettazione è possibile individuare con precisione le problematiche da risolvere per ogni singola infrastruttura. Le indicazioni della tabella che segue non sono dunque da considerare come esaustive e non rappresentano un pregiudizio per le procedure successive al Piano direttore (PUC, PR, domanda di costruzione).

Comune/i	Denominazione	Indicazioni di consolidamento nel Piano direttore	Indicazioni per la pianificazione delle utilizzazioni	Osservazioni tecniche e progettuali
----------	---------------	---	---	-------------------------------------

#### Impianti di risalita in località primariamente invernali (stazioni sciistiche)

Acquarossa	Nara			Paludi d'importanza nazionale: verifica
------------	------	--	--	---

#### Altre infrastrutture per lo svago, il turismo e lo sport

Blenio	Centro nordico di Campra			L'ammodernamento ed il riordino delle infrastrutture è già stato giudicato compatibile con i vincoli di tutela naturalistica e paesaggistica (IFP, zona palustre d'interesse federale, biotopi) dal Cantone e dall'Ufficio federale dell'ambiente.
--------	--------------------------	--	--	--

Allegato III

Infrastrutture per lo svago il turismo e lo sport

